

 **Documento del 15 maggio
del Consiglio di Classe
della classe Quinta sezione \_\_\_\_
indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio**

|  |  |
| --- | --- |
| **Il Coordinatore** |  |
| **Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |  |
|  | **Il Dirigente Scolastico** |
|  | **Prof.ssa Giovanna Mugione** |

 **Anno Scolastico 2022/2023**

[*SEZIONE I* 3](#_Toc133532917)

[Informazioni generali sull’istituto 3](#_Toc133532918)

[Breve descrizione del contesto 3](#_Toc133532919)

[Presentazione Istituto 3](#_Toc133532920)

[Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) 3](#_Toc133532921)

[Quadro orario settimanale 5](#_Toc133532922)

[La CLASSE 7](#_Toc133532923)

[Composizione consiglio di classe 7](#_Toc133532924)

[Composizione e profilo della classe 8](#_Toc133532925)

[Obiettivi educativo-didattici trasversali 8](#_Toc133532926)

[Obiettivi raggiunti 9](#_Toc133532927)

[INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA 10](#_Toc133532928)

[Metodologie e strategie didattiche 10](#_Toc133532929)

[CLIL: attività e modalità insegnamento 10](#_Toc133532930)

[Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento: attività nel triennio 10](#_Toc133532931)

[Attività di recupero e potenziamento 11](#_Toc133532932)

[Attività e progetti attinenti a educazione civica 11](#_Toc133532933)

[attività di arricchimento dell’offerta formativa 14](#_Toc133532934)

[Il progetto disciplinare realizzato 16](#_Toc133532935)

[Schede informative su singole discipline 16](#_Toc133532936)

[attività in preparazione dell’esame di stato 18](#_Toc133532937)

[VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 19](#_Toc133532938)

[Criteri di valutazione 19](#_Toc133532939)

[Criteri attribuzione crediti 20](#_Toc133532940)

[Allegati 22](#_Toc133532941)

SEZIONE I

# Informazioni generali sull’istituto

## Breve descrizione del contesto

L’I.S. “C.A. DALLA CHIESA” si trova nel territorio della città di Afragola, accoglie un’utenza proveniente dall’area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico.  Le radici culturali, le tradizioni e le usanze locali convivono con un presente caratterizzato da un’esplosione urbanistica caotica che, a partire dagli anni 70/80, ne ha stravolto l’originario aspetto agricolo. In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V con conseguente integrazione dell’area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e periti informatici; le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche. Un’area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. Non mancano, però, situazioni di disagio concentrate in alcune zone residenziali in cui è fortemente avvertito il fenomeno della dispersione scolastica. Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità: Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l’Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio. Il Comune spesso d’estate organizza eventi musicali, mentre associazioni culturali locali si occupano soprattutto di feste rionali. Molto bassa è l’incidenza degli studenti non italiani, infatti ne sono meno dell’1%.

## Presentazione Istituto

L’I.S. “C.A. DALLA CHIESA” si pone come una comunità educativa, come luogo interiore e rassicurante di crescita, luogo di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. In quanto comunità educante, la scuola, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, genera una diffusa convivialità relazionale ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e viva.

L'istituto presenta 44 aule dotate di LIM e di pc connessi ad internet, 1 palestra, 6 lab. informatica, 1 laboratorio linguistico, 1 di grafica, 1 di chimica e fisica, 1 di topografia e costruzione ,1 lab. di elettronica e 1 auditorium. Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato, che vengono utilizzate per il funzionamento generale, e dalla UE, utilizzate per l'ammodernamento delle infrastrutture. La scuola non presenta alcun tipo di barriere architettoniche. In relazione alle certificazioni possedute dalla scuola si fa presente che i certificati di prevenzione incendio e agibilità sono stati rilasciati dai Vigili del Fuoco di Napoli e sono agli atti dell'Istituto.

## Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Gli studenti della classe hanno tutti seguito gli insegnamenti previsti nel Nuovo Impianto Organizzativo degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – avviato il 1° settembre 2010, data di entrata in vigore della riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Il profilo del Settore Tecnologico[[1]](#footnote-1) si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l’innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

* individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
* orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l’utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
* utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
* orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell’ambiente e del territorio;
* intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
* riconoscere e applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
* analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
* riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
* riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato nell’indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

* ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell’impiego degli strumenti per il rilievo, nell’uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell’utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
* possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell’organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
* ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
* ha competenze relative all’amministrazione di immobili.

È in grado di:

* collaborare, nei contesti produttivi d’interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
* intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell’esercizio di organismi edilizi e nell’organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
* prevedere nell’ambito dell’edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell’ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
* pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
* collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell’indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

* Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
* Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
* Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell’edilizia.
* Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
* Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell’ambiente.
* Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all’edilizia e al territorio.
* Gestire la manutenzione ordinaria e l’esercizio di organismi edilizi.
* Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## Quadro orario settimanale

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIE DI INSEGNAMENTO | Ore settimanali |
| 1° biennio | 2° biennio | 5° anno |
| 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | 3 | 3 |  |  |  |
| Scienze della Terra e Biologia | 2 | 2 |  |  |  |
| Chimica | 3 | 3 |  |  |  |
| Tecnologia e Tecnica Grafica | 3 | 3 |  |  |  |
| Tecnologie informatiche | 3 |  |  |  |  |
| Scienze e Tecnologie Applicate |  | 3 |  |  |  |
| Diritto ed Economia/Ed. Civica | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 |  |  |  |
| Topografia |  |  | 4 | 4 | 4 |
| Progettazione e costruzione impianti |  |  | 7 | 6 | 7 |
| Geopedagogia, Economia, Estimo |  |  | 3 | 4 | 4 |
| Complementi di Matematica |  |  | 1 | 1 |  |
| Scienze motorie e sportive |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Geografia Generale ed Economica | 1 |  |  |  |  |

# La CLASSE

## Composizione consiglio di classe

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***COGNOME E NOME*** | ***RUOLO*** | ***DISCIPLINA/E*** | ***CONTINUITA’ DIDATTICA*** |
| ***3° ANNO*** | ***4° ANNO*** | ***5° ANNO*** |
|  |  |  |  |  |  |
|  | Docente |  |  |  |  |
|  | ITP |  |  |  |  |
|  | Sostegno |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

Il consiglio di classe, nella riunione del \_\_\_\_\_\_\_\_, ha designato i seguenti membri interni della Commissione per gli Esami di Stato:

|  |  |
| --- | --- |
| ***DOCENTE*** | ***MATERIA*** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

## Composizione e profilo della classe

|  |  |
| --- | --- |
| ***Parametri*** | ***Descrizione*** |
| ***Composizione*** |  |
| ***Eventuali situazioni particolari*** *(facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.107/19)* | *In caso di presenza di alunni con BES/DSA, inserire la dicitura*:“Nella classe è presente un alunno con BES/DSA per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto la prova d’esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull’alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d’esame” (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell’ 8 ottobre 2010, Direttiva MIUR 27 dicembre 2012).” |
| ***Situazione di partenza*** |  |
| ***Livelli di profitto generali*** | ***Basso****(voti inferiori a 6)****n. alunni:*** | ***Medio****(voti 6)****n. alunni:***  | ***Alto****(voti 7/8)****n. alunni:*** | ***Eccellente****(voti 9/10)****n. alunni:*** |
| ***Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo*** |  |
| ***Altro*** |  |

## Obiettivi educativo-didattici trasversali

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale:

* Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell’Istituto.
* Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
* Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all’esterno della scuola.
* Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
* Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé:

* Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
* Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
* Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
* Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
* Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l’uso dei linguaggi specifici.
* Operare autonomamente nell’applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
* Acquisire capacità ed autonomia d’analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
* Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

I docenti del Consiglio di Classe si sono tutti impegnati a:

* educare al rispetto, alla tolleranza e a favorire la socializzazione tra gli studenti;
* educare al rispetto delle regole e dell'ambiente di lavoro;
* rendere partecipe l'alunno di cosa sta facendo e di com'è valutato il suo lavoro;
* esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
* programmare con un certo anticipo delle verifiche sommative e fare attenzione al carico giornaliero di lavoro;
* suggerire metodi per analizzare il proprio metodo di studio e renderlo più efficace.

## Obiettivi raggiunti

Gli allievi, seppure con diversi livelli di assimilazione ed approfondimento, hanno acquisito, alla fine del ciclo di studi, le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

* comprensione dei principali fenomeni letterari con relativa contestualizzazione
* conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del ‘900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
* conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline di studio e dei loro nuclei fondanti
* conoscenza delle tecniche relative alle tipologie della prima prova d’esame
* competenza nell'analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione dati
* capacità di correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche
* capacità di adeguare le proprie conoscenze mediante l’aggiornamento richiesto dall’evoluzione della figura professionale
* capacità di partecipazione responsabile al lavoro organizzato

# INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

## Metodologie e strategie didattiche

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM, mappe concettuali e appunti, correzione degli esercizi, proposte di materiale didattico scaricabile in rete.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l’uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

## CLIL: attività e modalità insegnamento

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline coinvolte e lingue utilizzate** | **Contenuti disciplinari** | **Modello operativo** | **Metodologia e modalità di lavoro** | **Risorse (materiali, sussidi)** |
|  |  |  | Insegnamento gestito dal docenteInsegnamento in compresenza altro (specificare) | Frontale individuale;a coppie, in piccoli gruppi utilizzo di particolari metodologie didattiche (specificare quali) |

*(oppure)*

Non essendoci docenti con competenze di livello C1 in Inglese, il Consiglio non ha attivato percorsi con metodologia CLIL.

## Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento: attività nel triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento riassunti nella seguente tabella.

|  |
| --- |
| **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO**  |
| **CLASSE: III****Anno scolastico: 2019/2020** |
| **Ente/ Impresa** | **Progetto** | **Attività** | **Monte ore** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **CLASSE: IV****Anno scolastico: 2020/2021** |
| **Ente/ Impresa** | **Progetto** | **Attività** | **Monte ore** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **CLASSE: V****Anno scolastico: 2021/2022** |
| **Ente/ Impresa** | **Progetto** | **Attività** | **Monte ore** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

## Attività di recupero e potenziamento

In questo anno scolastico non è stato attivato alcun corso di recupero per gli alunni delle classi quinte; i ritardi e/o le difficoltà d’apprendimento nelle varie discipline sono state affrontate solo con attività di recupero in itinere, cui sono state dedicate pause didattiche, per la riproposizione degli argomenti meno chiari e per lo svolgimento di ulteriori esercitazioni a beneficio di tutta la classe.

A momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente si sono susseguiti momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati, con frequenti verifiche sugli esiti delle attività svolte.

## Attività e progetti attinenti a educazione civica

|  |
| --- |
| **CLASSE: III****Anno scolastico: 2020/2021** |

*(Selezionare i moduli svolti)*

* **Modulo 1: Costituzione: Parte prima - Titolo I *Rapporti civili***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** | **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** | **TRAGUARDI DI COMPETENZA** |
| * Saper analizzare gli artt. 1-12 della Costituzione
* Indiduare principali diritti di libertà conenuti negli art 13-24 della prima parte della Costituzione
 | * I principi fondamentali dello Stato
* Approfondimenti:

a) art 9 la tutela del paesaggio e del patrimonio artistico-storico: I siti archeologici “abbandonati” della Campaniab) l’Italia ripudia la Guerra  | * Riconoscere le norme poste dalla Costituzione a garanzia delle fondamentali libertà dei cittadini.
 |

* **Modulo 2: Costituzione: Parte prima - Titolo II *Rapporti etico-sociali***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** | **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** | **TRAGUARDI DI COMPETENZA** |
| * Saper analizzare gli artt. 29-34 della Costituzione
 | * Artt. 29-34 Cost.
* Approfondimenti:

a) Famiglia, matrimonio, adozioneb) le Unioni di fatto (Legge Cirinnà)c) Diritto alla salute : gli obblighi vaccinali ed i novax | * Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della famiglia, della salute e della libertà nella ricerca scientifica, nell’arte e nell’insegnamento.
 |

* **Modulo 3: Costituzione: Parte prima - Titolo III *Rapporti economici***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** | **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** | **TRAGUARDI DI COMPETENZA** |
| * Saper analizzare gli artt. 35-47 della Costituzione
 | * Artt. 35-47 Cost.
* Approfondimenti:

a) Il lavoro ed il reddito di cittadinanza  | * Riconoscere le norme costituzionali che delineano il sistema economico che caratterizza il nostro Paese e pongono garanzie a tutela del lavoro.
 |

* **Modulo 4: Costituzione: Parte prima - Titolo IV *Rapporti politici***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** | **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** | **TRAGUARDI DI COMPETENZA** |
| * Saper analizzare gli artt. 48-54 della Costituzione
 | * Artt. 48-54 Cost.
* Approfondimenti:

a) il diritto di votob) Excursus storico del diritto di voto in Italia dal 1861 al 1946 | * Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della partecipazione dei cittadini alla vita politica del Paese
 |

|  |
| --- |
| **CLASSE: IV****Anno scolastico: 2021/2022** |

*(Selezionare i moduli svolti)*

* **Modulo 1: Il lavoro e la sua tutela**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** | **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** | **TRAGUARDI DI COMPETENZA** |
| * Saper comprendere quella che sono l’evoluzione, le dinamiche e le problematiche del mondo del lavoro contemporaneo
* Sapersi orientare nel campo normativo del diritto del lavoro.
* Riconoscere le principali caratteristiche del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.
* Identificare processi di stratificazione, mobilità e disuguaglianze.
 | *Il rapporto di lavoro** Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40 Cost.
* Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: Centro per l’impiego, INPS, amministrazione finanziaria
* Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro
* Il contratto di lavoro: tipologie e durata
* L’estinzione del rapporto di lavoro
* Il licenziamento individuale e collettivo

*La sicurezza sul lavoro** La disciplina della sicurezza aziendale
* Requisiti di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro
* I rischi specifici di tipo fisico o meccanico

*Problematiche afferenti al mondo del lavoro** Il mobbing
* Il lavoro minorale
* Le discriminazioni di genere
* Lo smart working
 | * Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica in relazione al mondo del lavoro.
* Affrontare problematiche connesse al mondo del lavoro, quali: mobbing, caporalato, sfruttamento.
 |

|  |
| --- |
| **CLASSE: V****Anno scolastico: 2022/2023** |

*(Selezionare i moduli svolti)*

* **Modulo 1: Ordinamento giuridico italiano: I principali organi e le loro funzioni - Cenni**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** | **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** | **TRAGUARDI DI COMPETENZA** |
| * Saper delineare le caratteristiche di ciascun organo e le loro interdipendenze
* Saper delineare il procedimento legislativo ordinario e aggravato
* Saper distinguere la funzione legislativa del Parlamento dal potere normativo del Governo
* Saper mettere in relazione il ruolo del P.d.R. nei confronti degli alti poteri dello stato
 | *Organi costituzionali** Conoscere la distinzione fra i diversi poteri dello Stato e individuare gli organi cui sono attribuiti
* Comprendere le funzioni del **Parlamento** e conoscerne l’organizzazione
* Conoscere il procedimento di formazione del **Governo**, l’attività e l’organizzazione dello stesso
* Rapporti tra Parlamento e Governo
* Conoscere il ruolo del **Presidente della Repubblica** e le sue principali funzioni
 | * Riconoscere l’impianto istituzionale dello Stato italiano per meglio rispondere ai propri doveri di cittadino e, al tempo, esercitare con consapevolezza i propri diritti civici.
 |

* **Modulo 2: Unione europea e altre organizzazioni internazionali**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** | **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** | **TRAGUARDI DI COMPETENZA** |
| * Saper distinguere le ragioni politiche ed economiche che giustificano un’Europa unita
* Saper analizzare i vantaggi e gli eventuali svantaggi dell’adesione all’Unione europea
* Capire le motivazioni per cui l’ONU non ha raggiunto il suo principale obiettivo:la tutela della pace nel mondo
* Interpretare lo sviluppo sostenibile inteso come la capacità della generazione attuale di soddisfare I propri bisogni senza impedire lo stesso obbiettivo alle generazioni future
 | *Le Organizzazioni internazionali e l’Unione europea** Conoscere la struttura e le funzioni degli organismi internazionali
* Conoscere le fasi del processo di integrazione europea e quindi gli obiettivi dell’Unione Europea
* Il fallimento della piena integrazione di tutti gli Stati membri: gli Stati sovranisti e gli Stati europeisti
* L’ONU l’organismo che doveva garantire la pace e la cooperazione fra I popoli
* L’Agenda2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile: I 17 0bbiettivi per trasformare il mondo
* La NATO :Alleanza politico-militare di natura difensiva tra gli Stati membri
 | * Riconoscere i valori di riferimento degli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 |

* **Modulo3: Cittadinanza digitale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** | **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** | **TRAGUARDI DI COMPETENZA** |
| * Utilizzare le competenze digitali non solo quale conoscenza e uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC), ma pure quale capacità di rintracciare le informazioni e di valutare la veridicità delle fonti, per farne un uso consapevole e etico.
* Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al Sistema integrato di valori che regolanol a vita democratica ed il rapport con le Amministrazioni.
 | * Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell’informazione
* Globalizzazione e divario digitale
* I diritti del cittadino digitale
* I doveri del cittadino digitale (netiquette e comunicazione sui social)
* Protezione dei propri dati personali
* Protezione dalle insidie della rete (le trappole del web, il furto di identità, il cyberbullismo, gli hacker)
* Gestione delle informazioni reperibili in rete: le fake news
* L’utizzo pratico della comunicazione digitale: la PEC, la firma digitale , home banking, l’amministrazione digitale lo smartworking
 | * Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con consapevolezza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 |

## attività di arricchimento dell’offerta formativa

Nell’ultimo triennio la classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di classe, nonchè a progetti interni, PON, Erasmus+, ecc. come di seguito elencato.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **DESCRIZIONE** | **N. ALUNNI** | **ANNUALITÀ** |
| **Visite guidate** **Viaggi di istruzione** |   |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **Iniziative culturali, sociali e sportive** |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **Orientamento** **universitario e/o professionale** |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **Progetti interni, PON, Erasmus+** |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **Olimpiadi, Gare e/o Campionati di \_\_\_\_\_\_** |  |  |  |
|  |  |  |
| **Altro** |  |  |  |

# Il progetto disciplinare realizzato

## Schede informative su singole discipline

*\*Riportare una scheda per ogni Disciplina*

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA |  |
| COMPETENZE RAGGIUNTE | 1. …
2. ….
3. …
4. …
 |
| NODI CONCETTUALI*(macroargomenti)**(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)*  | 1. …
2. ….
3. …
4. ….
 |
| ABILITA’ CONSEGUITE*(In relazione ai nodi concettuali)* | 1. …
2. ….
3. …
 |

|  |  |
| --- | --- |
| METODOLOGIE | *Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre** lezione frontale e dialogata
* attività di laboratorio
* lavori di ricerca o individuali o di gruppo
* partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne
* viaggi di istruzione
* visite sul territorio
* interventi di riequilibrio e di recupero
* esercitazioni guidate e autonome
* condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni…)
* cooperative learning
* flipped classroom
* problem solving
* Brainstorming
* altro ………………………………
 |
| TIPOLOGIE DI VERIFICA | *Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre** interrogazioni orali
* prove scritte di produzione
* prove scritto-grafico-laboratoriali
* prove scritte di comprensione ed analisi
* prove scritte di traduzione
* prove strutturate e semistrutturate
* ricerche individuali
* risoluzione di problemi
* traduzioni
* test motori
* restituzione di attività su libri e/o testi
* restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
* altro…..
 |
| STRUMENTI ADOTTATI | *Eliminare le voci che non interessano e personalizzare se occorre** Libri di testo
* Articoli e saggi in riviste
* Ricerche in rete
* Supporti informatici e multimediali
* Consulenza di esperti
* Materiale audiovisivo d’istituto ed esterno (disponibile in rete)
* Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente
* Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi
* Materiali da siti dedicati alla didattica
* Risorse case editrici
* Siti specialistici
* Software di simulazione specifici della disciplina
* Altro….
 |
| TESTI e MATERIALI | *Riportare l’elenco dei testi in uso* |

## attività in preparazione dell’esame di stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

## Criteri di valutazione

I docenti di ogni singola disciplina hanno utilizzato criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze condivisi a livello dipartimentale e pubblicati sul sito istituzionale all’interno del curricolo di Istituto. La scala di misurazione degli apprendimenti può essere così sintetizzata:

|  |  |
| --- | --- |
| ***Elementi di classificazione*** | ***Voto*** |
| L’alunno non conosce gli elementi fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell’elaborazione dei contenuti; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse. | 1 / 3 |
| L’alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, presenta carenze di rilievo nella qualità sia delle nozioni apprese sia dell’apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici. | 4 |
| L’alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali della disciplina pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l’esposizione, le carenze indicate non sono gravi. | 5 |
| L’alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l’argomentazione è lineare, anche se l’esposizione non sempre è corretta | 6 |
| L’alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è abbastanza precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; l’esposizione per lo più è corretta | 7 |
| L’alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale | 8 |
| L’alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, spiccate capacità interpretative e di giudizio, sicurezza nei collegamenti | 9 / 10 |

Oltre ai dati di profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

LIVELLI DI PARTENZA E PERCORSO COMPIUTO intendendo l’esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;

FREQUENZA SCOLASTICA intesa sia come presenza fisica a scuola, sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;

PARTECIPAZIONE intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire contributi al dialogo educativo;

IMPEGNO inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi

METODO DI STUDIO inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

## Criteri attribuzione crediti

**CREDITO SCOLASTICO**

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d’esame per determinare il voto finale dell’esame di maturità.

Per quanto riguarda i crediti i punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 e dell’O.M. 45 del 09/03/2023 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



Per quanto concerne il punto nell’ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti: Media dei voti di profitto:

da 6.10 a 6.30 attribuzione punteggio minimo della fascia di appartenenza;

da 6.40 a 6.70 discrezionalità al consiglio di attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza;

da 6.80 a 7.00 attribuzione punteggio massimo della fascia di appartenenza.

Tali criteri si estendono a tutte le altre fasce corrispondenti alla media dei voti riportati nell’ambito della banda di oscillazione.

I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell’art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa, nonchè delle attestazioni fornite dagli alunni relative ad attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); in questo caso la validità dell’attestato è stabilita dal Consiglio di classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Il Credito scolastico e formativo sarà attribuito durante lo scrutinio finale e riportato nel verbale della stessa seduta.

Il Consiglio di Classe

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***DOCENTE*** | ***DISCIPLINA/E*** | ***FIRMA*** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

# Allegati

Allegato n.1: Elenco alunni

Allegato n. 2: Programmazione iniziale del Consiglio di Classe

Allegato n. 3: Contenuti disciplinari (Programmi svolti)

Allegato n. 4: PEI/PDP (per ciascun alunno)

Allegato n. 5: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato

Allegato n. 6: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Didattico Personalizzato

Allegato n. 7: Relazione PCTO

Allegato n. 8: Relazioni finali dei docenti

Allegato n. 9: Testi simulazioni prima e seconda prova

Allegato n. 10: Griglie di valutazione colloquio (ministeriale), prima prova scritta (Tipologie A, B, C) e seconda prova scritta

1. Si è fatto riferimento alla “**Guida alla nuova scuola secondaria superiore” pubblicata il 23/02/2010 sul sito del MIUR all’indirizzo** http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/9741/11210 [↑](#footnote-ref-1)